



Regione Umbria

Consiglio Regionale

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3380 - Fax 075.576.3283
<http://www.crumbria.it>
e-mail: atti@crumbria.it

Il Presidente

ATTO N. 2

***D*ISEGNO DI LEGGE**
di iniziativa della Giunta regionale
(deliberazione n. 691 del 10.05.2010)

“Modificazioni della Legge regionale 27/01/2010, n.5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)”

Depositato alla Sezione Protocollo Informatico, Flussi Documentali, Archivi e Protezione dei dati personali il 26 .5.2010

Trasmesso alla II Commissione Consiliare Permanente il 21 .6.2010



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

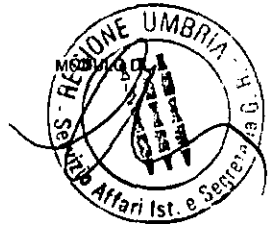
N. 691 DEL 10/05/2010

OGGETTO: Disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)". Adozione.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli



LA GIUNTA REGIONALE

Vista la relazione illustrativa avente ad oggetto Disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)" presentata dal Direttore Luciano Tortoioli;

Preso atto della proposta di disegno di legge presentata dall'Assessore Silvano Rometti avente ad oggetto: "Modificazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)";

Preso atto del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Dato atto che il presente disegno di legge non comporta nuove o maggiori spese o diminuzione di entrate;

Visto il parere favorevole del Comitato legislativo del 6 maggio 2010, prot. n. 74141;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del citato disegno di legge, corredato della relativa relazione;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto l'art. 23 del Regolamento interno di questa Giunta;

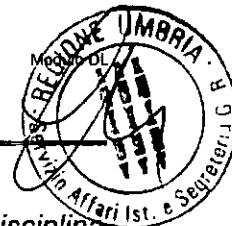
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato disegno di legge, avente per oggetto "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)", e la relazione che lo accompagna, dando mandato al proprio Presidente di presentarlo, per le conseguenti determinazioni, al Consiglio regionale;
- 2) di indicare l'assessore Silvano Rometti di rappresentare la Giunta Regionale in ogni fase del successivo iter e di assumere tutte le iniziative necessarie;
- 3) di chiedere che sia adottata la procedura d'urgenza ai sensi del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE



Disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (*Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche*)"

RELAZIONE

La legge regionale n. 5/2010 (*Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche*) disciplina modalità e criteri per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo in zona sismica e, secondo i disposti, entra in vigore il 3 giugno 2010.

La principale modifica alla suddetta legge regionale risponde all'impugnativa di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19.03.2010, relativa alle disposizioni sui "collaudi" contenute nell'articolo 18, comma 1, della medesima L.R., che ha disposto, ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, il ricorso avanti alla Corte Costituzionale rilevando sia profili di contrasto con la normativa statale in materia di collaudo statico (legge 5 novembre 1971, n. 1086) che l'esclusività di competenza statale in materia di pubblica incolumità.

L'impugnativa riguarda tanto la previsione di non assoggettabilità al collaudo statico degli interventi di riparazione o di quelli locali che interessino elementi isolati, quanto la possibilità della Regione di escludere dal collaudo statico eventuali altre tipologie edilizie.

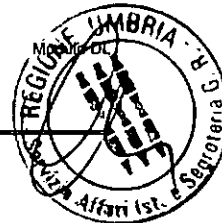
Quindi, ritenuto opportuno accogliere i motivi dell'impugnazione senza ricorrere contro gli stessi, la Regione provvede alle relative modifiche del proprio provvedimento legislativo.

L'altra modifica alla legge regionale di cui trattasi riguarda la variazione del termine di entrata in vigore di cui all'art. 24 per le riscontrate difficoltà da parte delle Province di Perugia e di Terni a rispettare i tempi stabiliti per l'adozione dei necessari provvedimenti di organizzazione degli uffici di vigilanza e controllo funzionali all'espletamento delle competenze loro delegate ai sensi dell'art. 4 della LR n. 5/2010.

Le modifiche alla legge in argomento riguardano quindi sia le disposizioni sulle opere assoggettate a collaudo statico che la proroga di entrata in vigore e investono i seguenti articoli della legge 27 gennaio 2010, n. 5:

Art. 18 (art. 1 della legge di modifica). All'articolo 18 (*Collaudo statico*), con l'eliminazione dei casi originariamente esclusi (interventi di riparazione o interventi locali che interessino elementi isolati nonché quanto altro individuabile in seno agli interventi edilizi) si prevede, per tutti gli interventi ricadenti nel disposto normativo, il collaudo statico. Si ribadisce la finalità del collaudo (accertamento che l'intervento realizzato sia conforme al progetto autorizzato o depositato) e che il collaudo è eseguito, di regola, in corso d'opera, tranne casi particolari in cui gli elementi portanti principali siano ancora ispezionabili, controllabili e collaudabili ad opere ultimate.

Art. 24 (art. 2 della legge di modifica). L'articolo 24 (*Entrata in vigore*) della legge regionale 5/2010 viene modificato con l'introduzione della nuova data di entrata in vigore del provvedimento legislativo al 1 gennaio 2011.



Disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)".

Art. 1

(Modificazione all'art. 18)

1. Il comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) è sostituito dal seguente:

"1. Per tutti gli interventi edilizi di cui all'articolo 7, comma 1 e all'articolo 8, comma 2 è necessario effettuare il collaudo statico volto ad accertare che la realizzazione degli interventi avvenga in conformità a quanto previsto nel progetto. Il collaudo statico va normalmente eseguito in corso d'opera tranne casi particolari in cui tutti gli elementi portanti principali siano ancora ispezionabili, controllabili e collaudabili ad opere ultimate."

Art. 2

(Modificazione all'art. 24)

1. Il comma 1 dell'articolo 24 della l.r. 5/2010 è sostituito dal seguente:

"1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2011."



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

OGGETTO: Disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)". Adozione.

PARERE DEL DIRETTORE

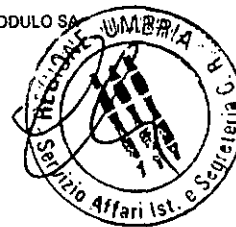
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 06/05/2010

IL DIRETTORE
DR. ING. LUCIANO TORTOIOLI



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela e valorizzazione ambiente. Prevenzione e protezione dall'inquinamento e smaltimento rifiuti. Difesa del suolo, ciclo idrico integrato, cave, miniere ed acque minerali. Energie alternative. Programmi per lo sviluppo sostenibile. Urbanistica e riqualificazione urbana. Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana. Politiche abitative ed edilizia pubblica."

OGGETTO: Disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)". Adozione.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 06/05/2010

Assessore *Silvano Rometti*

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore

Perugia, li 21 MAG. 2010
Per copia conforme
all'originale.



IL DIRIGENTE